

PEGOGNAGA

Chiesa danneggiata dal sisma Lunedì via alla demolizione

**Reti antipolvere per proteggere le abitazioni e le attività commerciali più vicine
Il tempo massimo per i lavori è stato fissato in tre mesi**

PEGOGNAGA. L'ufficio della polizia locale di Pegognaga ha ricevuto dal tecnico Paolo Mari responsabile del cantiere "Bottoli costruzioni", la conferma che da lunedì arriveranno le attrezzature meccaniche - gru munite di ganasse - in grado di demolire le strutture del tetto di copertura, dei muri e dei pilastri portanti della chiesa Parrocchiale dell'Assunta. «L'intervento - ha precisato il comandante Luca Goldoni - consisterà nel distacco e formazione di grossi frammenti che poi saranno ridotti a terra in dimensioni tali da poter essere separati e caricati sui camion. Queste operazioni avverranno sotto getti di acqua in modo da abbattere la polvere.

La stessa rete antipolvere, sistemata sul perimetro del cantiere, ha la funzione di riparare l'abitato e le attività commerciali più vicine. Nel prossimo incontro con i tecnici dell'impresa Bottoli - ha continuato Goldoni - sarà ufficializzato il percorso dei camion adibiti al trasporto dei materiali, che entreranno nel cantiere da via Tazzoli, poi caricati i rottami usciranno da via Castello, quindi via Foscolo per arrivare sulla Provinciale che sopra pas-



La chiesa parrocchiale dell'Assunta a Pegognaga

sa l'Autostrada». La viabilità sarà funzionale al minor impatto, alla sicurezza e al minimo disagio per la cittadinanza. Oltre che sulla viabilità il Comune vigilerà sull'emissione dei rumori e delle polveri. Il tempo massimo per la demolizione e lo sgombero totale dei materiali è previsto in tre mesi».

In questi ultimi giorni all'interno del cantiere intensa è stata da parte degli operai e dei tecnici l'attività preparatoria in relazione alla demolizione della struttura religiosa gravemente lesionata dal sisma del maggio 2012.

Il piano di demolizione della possente struttura parrocchiale, è stato inserito all'interno del progetto di appalto per la costruzione della "Nuova Chiesa", che sarà orientata con la facciata verso piazza Matteotti, sulla base del progetto elaborato dagli architetti Enrico Maria Raschi e Sara Lonardi. Nei giorni scorsi c'è stato un incontro tra i commercianti e i cittadini della zona attorno alla chiesa per una puntuale informazione sulle modalità della demolizione e la rimozione dei materiali. —

Vittorio Negrelli